

Antonino Laganà - Spigolature teoretiche - Cos'è la filosofia?

COS'È LA FILOSOFIA?

Nel momento in cui l'essere umano viene all'esistenza, si trova gettato nel mondo come un dado sul tavolo verde di una sala da gioco. In effetti, nessun individuo è responsabile per aver ricevuto il dono della vita, che indubbiamente gli è stata data, ma non gli è stata data fatta. Pertanto, la vita personale si presenta come qualcosa cui dare forma, come un compito da realizzare sia dal punto di vista istintivo e vitale che dal punto di vista etico e sociale.

Il mondo nel quale l'essere umano è chiamato a vivere non è un «cosmo», un luogo automaticamente organizzato e strutturato in partizioni ordinate e ben connesse, ma, al contrario, un territorio caotico, che ha bisogno di essere modellato secondo regole che solo la mente umana è in grado di predisporre e di far valere allo scopo di creare dei punti cardinali, metafisici e assiologici, ai quali fare riferimento per orientare le sue azioni.

La filosofia, nel suo significato più generale, coincide con questo sforzo di orientamento, che appartiene a ciascun individuo umano nella sua peculiare unicità, al punto che se ne può concludere che ciascuno di noi è – ne sia o meno consapevole – tendenzialmente filosofo, a prescindere dal fatto che riesca a

Antonino Laganà - Spigolature teoretiche - Cos'è la filosofia?

sviluppare la sua filosofia in forma più o meno logicamente rigorosa o si limiti a praticarne e a pensarne degli aspetti parziali o solamente incoativi e germinali.

L'individuo umano comincia dunque a filosofare non appena comincia a vivere e la sua filosofia diventa sempre più consapevole e sempre più strutturata con l'approfondirsi in lui dell'autointerrogazione sull'ordine del mondo e sul senso della vita. In tal modo, lo spirito umano individuale, nella sua opera inesauribile e inevitabile di costruttore di un ambiente esistenziale che ne soddisfi le esigenze, si muove senza posa tra semplici visioni del mondo, ancora frammentarie e incomplete, e concezioni organiche della totalità dell'universo e della vita, che si sostengono su categorie e valori considerati di volta in volta primari e prioritari.

Bisogno di orientamento, consapevolezza e autointerrogazione sono gli elementi costitutivi del percorso che conduce al sapere filosofico, che tuttavia non va inteso come qualcosa di esistenzialmente estrinseco e aggiuntivo. Si tratta, al contrario, di una modalità della vita stessa, per la precisione, della modalità che realizza nel modo più intenso possibile le esigenze più profonde dell'autocoscienza. Infatti, si vive sempre e soltanto in prima persona e non c'è altra forma di vita che quella personale, sicché, conseguentemente, non c'è

Antonino Laganà - Spigolature teoretiche - Cos'è la filosofia?

filosofia che non si risolve nella riflessione dei singoli esseri umani che s'impegnano nella costruzione semantica e assiologica del loro proprio universo.

D'altronde, occorre riflettere sul fatto che, quantunque ogni uomo possa pervenire a elaborare una filosofia completa e organica, non tutti raggiungono o si propongono di raggiungere un simile risultato. Invero, è l'urgenza di sapere a che attenersi a prospettarsi come universale, mentre non possono essere considerati universali i contenuti e i metodi assunti da tale sapere.

Se si vuol fornire una idea approssimativa delle possibili forme fenomeniche che realizzano il bisogno di certezza e di verità dello spirito umano, si possono menzionare, ad esempio, il sapere scientifico, l'impegno politico, le credenze mitologiche, la fede religiosa e la visione artistica o poetica, giacché non si può vincere l'anomia esistenziale se non per il tramite e con l'ausilio della costruzione soggettiva o della rivelazione soggettivo-oggettiva di una verità vitale, morale, mitica, religiosa, scientifica o d'altro genere. È forse il caso di intendere gli sforzi degli esseri umani per conquistare la verità e la chiarezza di cui hanno bisogno nella loro vita secondo una gamma articolata di possibili realizzazioni, tra loro differenti, benché originate dalla stessa urgenza di conoscere e di sapere.

Antonino Laganà - Spigolature teoretiche - Cos'è la filosofia?

Naturalmente, ciascuno di questi approcci pretende di essere il più appropriato, ma sussistono fra di essi delle differenze, che, per un verso, rimandano alla particolare costituzione psicologica degli individui umani e, per l'altro, manifestano una capacità del tutto diversa nella puntualizzazione di determinati problemi.

Se si interpreta l'antica dottrina secondo cui la filosofia è la regina di tutte le scienze, nel senso che essa rappresenta la forma apicale del sapere umano, allora è il «cuore» logico della coscienza a produrre la manifestazione più alta di questo sapere e le altre sue espressioni – il mito, l'arte, la religione, la scienza, ecc. – non ne sono che dei momenti preparatori o preliminari, di livello ancora intuitivo e germinale, destinati a essere superati entro una concezione più chiara e completa, profondamente radicata nella translucidità della ragione e nei suoi principi di coerenza logica.

Se, al contrario, si considerano come alternative o, quanto meno, come relativamente autonome le diverse soluzioni che l'umanità ha dato e dà alla sua ricerca della verità, allora ogni forma di sapere ha la medesima rilevanza e, per così dire, la medesima dignità teoretica. In tal modo, il «cuore» dell'autocoscienza si presenta come un diamante grazie alle cui molteplici sfaccettature la realtà viene percepita, illuminata e sottolineata di volta in volta

*Quaderno n. 18 di «AGON» (ISSN 2384-9045)
Supplemento al n. 29 (aprile-giugno 2021)*

Antonino Laganà - Spigolature teoretiche - Cos'è la filosofia?

sulla base di una prospettiva particolare assunta come preminente, in modo tale che mitologia, poesia, religione, scienza, filosofia si configurano tutte e ciascuna come metamorfosi storiche del sapere finalizzato all'orientamento esistenziale nel mondo, benché le loro differenze metodologiche siano evidenti e ben note.

Lasciamo dunque che sia la coscienza individuale nella sua ineffabile unicità a scegliere il modo più appropriato di intendere la realtà e la vita e il percorso cognitivo da seguire per realizzare tale comprensione.